



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS



BILANCIO **SOCIALE** 2022

Foto di copertina: alcuni ospiti ed un'operatrice delle Comunità alloggio

Le Comunità alloggio sociali per anziani (CASA) rappresentano la novità della filiera dei servizi verso cui la Fondazione ha rivolto la propria attenzione. Si tratta di comunità che accolgono anziani con una discreta autosufficienza permettendo loro di continuare una vita in autonomia e, al contempo in sicurezza, procrastinandone l'inserimento in strutture ad alta protezione (quale ad esempio la RSA). Indubbio il vantaggio in termini di qualità della vita delle persone coinvolte, ma non secondario anche quello dell'appropriatezza della risposta e del contenimento dei costi. Nel 2017 la Fondazione ha avviato la prima comunità, Anziani al centro, seguita nel 2020 dalla Casa S. Maria delle Fonte e nel 2022 dalle ulteriori tre Comunità Mons. Renato Monolo, Federico Balestrieri e Maria Rosa Inzoli, a cui nel prossimo anno si aggiungerà la CASA presso il Centro "Maria Zanoni Cavallaro" al Q.re Violino.

Metodologia di redazione del bilancio sociale

Il legislatore ha chiesto agli Enti del Terzo Settore (incluse le ONLUS) e alle Imprese sociali di maggiori dimensioni di accompagnare il Bilancio d'esercizio con un bilancio sociale, al fine di illustrare più compiutamente anche i risultati sociali perseguiti e ottenuti.

In ottemperanza a tale disposizione, si è proceduto anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, alla redazione del Bilancio sociale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

La redazione del documento, elaborata attingendo al Modello predisposto dalla Commissione fiscale di Uneba nazionale, è stata affidata ai Responsabili di servizio con la supervisione del Direttore Generale e della Presidente.

La presente pubblicazione è da intendersi un estratto del Bilancio sociale approvato dal Consiglio generale nella seduta del 31 maggio 2023.

La versione integrale, comprensiva della nota del Collegio Sindacale, è pubblicata sul sito della Fondazione www.casadidio.eu

Introduzione

"Un nuovo principio è una fonte inesauribile di nuove vedute"
Marchese di Vauvenargues



Se il 2020 verrà ricordato come l'anno della **EMERGENZA** e il 2021 come l'anno della **RESILIENZA**, il 2022 potrà essere citato come l'anno della **RIPARTENZA**, in tutte le sue accezioni, positive e negative che siano, e che di seguito provo ad elencare.

Abbiamo visto molti colleghi riprogettare la propria vita perché la pandemia, nessuno può negarlo, ha cambiato il presente e forse riscritto il nostro futuro. L'ampia possibilità di scelta che il mercato oggi offre, le mutazioni della significatività del lavoro stesso hanno innegabilmente orientato verso una **ripartenza personale** in cui riscrivere l'ordine delle priorità. Si tratta di congedi che hanno lasciato solidi legami di stima e di affetto, ma che hanno alimentato non poca preoccupazione.

Siamo comunque riusciti, ed in parte lo stiamo ancora facendo, a trasformare questa fase di crisi da elevato turn-over in una occasione per una **ripartenza organizzativa**. Sono state acquisite nuove competenze, professionali e personali, che hanno portato approcci innovativi, nuove metodologie e un nuovo entusiasmo di cui, forse, la Fondazione tutta aveva bisogno dopo il drammatico biennio 2020-2021.

L'anno 2022 ha registrato la **ripartenza della concorrenza**. Il mondo del profit ha raggiunto anche la nostra città mettendoci in seria difficoltà sia per la temuta fuga di personale sia, in alcuni casi, per l'apparente concorrenzialità delle rette applicate.

Il 2022 per la Fondazione ha significato **ripartenza degli investimenti**. Si è inaugurata la Cascina Breda Rossini e sono iniziati i lavori del centro servizi per anziani al Villaggio Violino. Nel mese di ottobre la Fondazione ha acquisito dall'Associazione Federico Balestrieri- Anziani in linea la gestione di ben tre Comunità alloggio che si sono aggiunte alle due già attive ed ha a tale scopo implementato l'organigramma attivando il Servizio unità d'offerta sociali, con un nuovo responsabile ed un collaboratore amministrativo a cui fanno riferimento 30 operatori.

Molto significativa per gli impatti economici ed occupazionali, è stata inoltre la **ripartenza dei rinnovi contrattuali** del personale dipendente. Nel mese di febbraio dello scorso anno è stato sottoscritto l'Accordo integrativo regionale per il personale Uneba mentre nel mese di novembre è stato approvato il Contratto Enti Locali triennio 2019-2021.

Potrei dilungarmi ancora ricordando altre ripartenze, non tutte propriamente attese, quali ad esempio la ripartenza dell'inflazione, con impatti pesantissimi sul nostro Bilancio, o, al contrario, la ripresa da tutti desiderata per talune attività all'interno dei servizi, attività sospese o ridotte a causa del COVID-19, quali ad esempio le feste e le gite, gli incontri in presenza con i familiari, gli eventi di formazione in aula.

L'auspicio di tutti era che l'anno 2022 potesse rappresentare la transizione dall'emergenza alla normalità ma purtroppo il perdurare di talune criticità, in primis l'elevato turn-over fra il personale e la difficoltà nella ricerca di nuovi collaboratori, sta di fatto procrastinando una situazione di emergenza che, temiamo seriamente, potrebbe anche cronicizzarsi.

Ecco quindi, l'ennesimo stimolo ad immaginare nuovi scenari e sperimentare nuovi modelli, anche assistenziali, che possano permetterci di contrastare tale eventualità. In altre parole..... la sfida continua!

Stefania Mosconi
Direttore Generale



Comitato di gestione e Direzione generale

Carta identità Fondazione ed organi istituzionali

Per gli enti con qualifica di Onlus e, in particolare, per gli enti di natura fondativa gestori di servizi (ad es. strutture residenziali per anziani o disabili), la scelta relativa alla qualifica da acquisire in adeguamento alla Riforma del Terzo Settore risulta, ancora oggi, di difficile determinazione. In questi termini, come più volte ribadito anche da Uneba, la Fondazione Casa di Dio onlus non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore condividendo l'opportunità di attendere il parere della Commissione europea, ex art. 101 Codice Terzo Settore, relativo alle disposizioni fiscali.

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS
Codice Fiscale/P.IVA	02467380982
Numero REA	BS-455585
Indirizzo sede legale	Via Moretto, 4 - Brescia
Email	urp@casadidio.eu – casadidio@legalmail.it
Sito Internet	www.casadidio.eu
Canale social	www.facebook.com/fondazionecasadidio
Patrimonio netto	€ 155.918.193
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Certificazioni	Le R.S.A ed il Centro diurno Integrato della Fondazione sono in possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 rinnovata a fine 2020, standard internazionale sulla qualità, e alla norma ISO 45001 , standard internazionale che regola la gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. (ultima sorveglianza Novembre 2022)
Codice Etico	Ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio Generale con Delibera n°4 del 20 gennaio 2022. Il documento è consultabile sul sito della Fondazione nella sezione CHI SIAMO unitamente allo Statuto e al Modello Organizzativo.
Modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs 231/2001	L'ultimo aggiornamento del MOG è stato approvato dal Consiglio Generale con delibera n. 41 del 22 dicembre 2022.
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. – U.P.I.A./A.R.L.E.A.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).

Gli organi istituzionali

Consiglio Generale

Il Consiglio Generale ha funzione d'indirizzo politico strategico e di sorveglianza, tra le sue funzioni vi è anche quella di nominare i due membri del Comitato di Gestione, esterni al Consiglio. Il Consiglio generale, a seguito del rinnovo di alcuni membri, risulta essere ad oggi così composto:

- 5** nominati dal Sindaco del Comune di Brescia: la Presidente **Irene Marchina**, **Vittorio Carbone** (dal 24 febbraio 2023 in sostituzione di Maurizio Vanzani), **Alberto Comizzoli**, **Giovanni Pasini** e **Edoardo Puozzo**;
- 2** nominati dal Vescovo di Brescia: **Maria Negri Cravotti** (Vice Presidente) e **Giuseppe Lombardi**;
- 4** nominati dagli stakeholders: **Margherita Rocco** (Forum del Terzo Settore), **Pietro Borzi** (Benefattori), **David Jean Luc Agbo Kablan** (eletto dai dipendenti della Fondazione), **Francesco Franceschetti** (Confindustria Brescia).



Attività amministrativa del Comitato di Gestione:

Anno **2022**

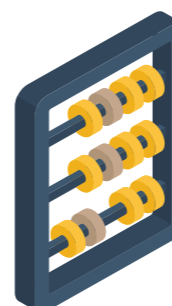
173 provvedimenti / 22 sedute

di cui **20** in presenza e **2** in videoconferenza



Compensi agli amministratori

Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Comitato di Gestione	I compensi erogati nel 2022 sono stati pari a € 11.432,22
Consiglio Generale	Un Consigliere ha rinunciato espressamente al compenso. Alcuni fra i Consiglieri sono dei pensionati, che ai sensi del D.L. 95 non possono percepire alcun emolumento, o designati da Enti che prevedono la completa gratuità. Importo complessivo emolumenti anno 2022 = € 8.660,21 = (importo gettone di presenza € 92,96 a seduta).



Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da:

- **Sabrina Mazzeletti**, Presidente del Collegio Sindacale, nominata dal Vescovo di Brescia
- **Marco Baccinelli**, Membro effettivo del Collegio Sindacale, nominato dal Sindaco di Brescia
- **Laura Venturi**, Membro effettivo del Collegio Sindacale, nominata dal Sindaco di Brescia.

Il compenso annuo spettante è di complessivi € 23.750

Organismo di vigilanza (ODV)

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono: Natascia Gheda (Presidente), Marco Baccinelli (subentrato dal 29/09/2022 alla dimissionaria Mara Regonascchi) e Michele Francaviglia. Il compenso annuo complessivo spettante è di € 7.400.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare, valutare e verificare l'osservanza del modello organizzativo e la sua adeguatezza ai sensi del D. Lgs 231/2001; in attuazione a tale normativa la Fondazione Casa di Dio è dotata di un Codice Etico, scaricabile dal sito www.casadidio.eu.



Attività amministrativa del Consiglio Generale:

Anno **2022**

43 delibere / 11 sedute

di cui **10** in presenza e **1** in videoconferenza

Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione. Ad esso sono conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione, esclusi solo quelli riservati al Consiglio Generale (art.14 dello Statuto).

Irene Marchina è Presidente sia del Consiglio Generale che del Comitato di Gestione; gli altri due membri sono Paolo Lombardi e Ciampiero Setti (nominato lo scorso 1° maggio in sostituzione del dimissionario Mario Spagnoli).



Eventi significativi

Due sono stati gli elementi che hanno impattato sulla gestione ordinaria nell'anno 2022 in misura più significativa, surclassando in tal senso la stessa evoluzione della fase pandemica: l'esorbitante incremento del costo delle utenze e la grave difficoltà a reperire personale da assumere.

Per quanto riguarda le utenze, il raffronto con il dato al 31.12.2021 attesta un incremento medio pari al 98%. A fronte di una leggera flessione dei consumi, il costo sostenuto per l'energia elettrica è passato da € 411.236 del 2021 ad € 1.123.786 del 2022. Analogo discorso per il teleriscaldamento, incrementato da € 353.218 ad € 626.620.

Oltre alle due criticità già segnalate, e alla presenza di alcuni focolai di contagi COVID-19, il 2022 è stato caratterizzato da altri accadimenti e fatti gestionali particolarmente significativi di seguito riassunti:

- 19 marzo: inaugurazione **Cascina Breda Rossini**, oggetto di un ingente intervento di riqualificazione urbana che ha beneficiato anche del contributo Cariplo per € 1.000.000. Sono entrati in funzione l'Agriturismo ed il Centro socioeducativo "Romiglia" (Fobap) e sono stati messi in locazione tutti gli alloggi (di cui uno alla Coop. La Mongolfiera). A parziale copertura delle spese sostenute, pari a circa € 3.000.000, si è sottoscritto un mutuo decennale per la somma di € 1.000.000;
- 1° ottobre: subentro nella gestione delle tre **Comunità alloggio sociali per anziani dell'Associazione Federico Balestrieri-Anziani in linea (Casa Monolo, Balestrieri e Inzoli)**. Si è quindi costituito uno specifico e nuovo servizio all'interno dell'organigramma della Fondazione, il cui Responsabile è il Dott. Manuel Andreoli, a cui sono affidate le 5 Comunità (CASA) con una capacità ricettiva complessiva di 57 posti (nella foto a lato alcuni ospiti delle Comunità Alloggio con il Responsabile e la collaboratrice amministrativa Annachiara Rota);
- nel mese di novembre avvio lavori del **nuovo centro servizi per anziani "Rosa Zanoni Cavallaro"** al Villaggio Violino (costo dell'investimento € 5.000.000) che accoglierà al piano terra un Centro aperto, 3 alloggi protetti, un punto prelievi e tre ambulatori, al primo piano una Comunità alloggio sociale per anziani ed altri 4 alloggi protetti. L'attivazione dei nuovi servizi è prevista nel corso del prossimo anno.
- dal 1° febbraio si è completata nelle 4 RSA **l'esternalizzazione delle pulizie** in tutti gli ambienti di vita con la ricollocazione in altre mansioni degli operatori in precedenza addetti alla cd. "squadra alberghiera". Tale percorso, che comporterà per la Fondazione maggiori costi annui per circa € 100.000, ha fin da subito migliorato le condizioni igieniche degli ambienti ed ha incrementato il tempo a disposizione degli operatori per l'assistenza;
- **avvicendamento di ben 3 responsabili di servizio** (Tecnico, Stipendi e Contabilità) su un totale di 6, a cui si è poi aggiunta **l'uscita del Direttore Sanitario per pensionamento** al 31/12/2022. L'organigramma risulta oggi radicalmente trasformato con l'innesto di tante nuove ed importanti competenze che necessitano tuttavia di un periodo di inserimento per ben conoscere le molteplici peculiarità della Fondazione.



Il dr. Corrado Carabellese ed il dr. Alberto Ranzenigo, nuovo direttore sanitario



La nostra sostenibilità

SOSTENIBILITÀ SOCIALE (sicurezza, salute, giustizia e ricchezza):

- Realizzazione nuova sede Centro socio-educativo Fobap presso la Cascina Breda Rossini (nella foto ragazzi e educatori del C.S.E.);
- Acquisizione gestione Comunità alloggio Monolo, Inzoli e Balestrieri per garantirne la prosecuzione;
- Immobile in comodato gratuito alla Fondazione Ronald McDonald in zona Costalunga per offrire ospitalità ed assistenza ai bambini e alle loro famiglie durante il percorso di cura o di terapia ospedaliera;
- Concessione in comodato d'uso alla Cooperativa Big Bang dei locali in Viale Italia per attività di ristorazione 21grammi (per inserimento lavorativo ragazzi con sindrome di Down);
- Collaborazione e sinergia con la rete antiviolenza di Brescia (Istituto delle Suore delle Poverelle e l'Associazione Butterfly);
- Lavoro di rete con la Coop. La Mongolfiera per attività di tirocinio e per la sperimentazione di progetti di vita in autonomia;
- Messa in disponibilità locali per Associazione Priamo (presso Casa S. Maria della Fonte) che opera in ambito psiconcologico offrendo supporto alla persona malata e alla sua famiglia;

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA (capacità di generare reddito e lavoro):

- Opportunità occupazionale stabile (a tempo indeterminato) per una popolazione di circa 420 lavoratori, in prevalenza donne, con formule anche part-time per conciliare tempi di vita familiare e lavoro;
- Gestione della quasi totalità dei servizi con personale dipendente (solo le pulizie dei Nuclei sono affidate all'esterno);
- Oltre 9 milioni di euro di fatturato di cui più della metà con Aziende bresciane;
- Importanti investimenti in corso per la creazione di nuovi servizi: Centro servizi "Maria Zanoni Cavallaro" al Violino (€ 5.000.000), e per interventi di manutenzione agli immobili di proprietà.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (responsabilità nell'utilizzo delle risorse):

- Cascina Breda Rossini: il recupero effettuato ha permesso, oltre al mantenimento della destinazione agricola, la creazione di un parco e fattoria didattica aperto alla città;
- Impianto fotovoltaico in autoconsumo sulla copertura della RSA Luzzago (4 generatori fotovoltaici per una produzione di 226.247,6 kWh annui distribuiti su una superficie di 1.581,78 m²);
- Piano quinquennale per la rimozione e smaltimento dell'amianto negli immobili rurali di proprietà. Già completati 10 interventi per una spesa di circa € 1.200.000, residuano tre soli interventi presso le Cascine Prada (Ghedì), Campagnole (Borgo San Giacomo) e Rodenga (Castenedolo)
- Riqualificazione e manutenzione dei Fondi rurali (anche in sinergia con i conduttori): nuovo pozzo Fondo Maggi in Comune di Borgo San Giacomo, realizzazione impianto fotovoltaico e nuovo pozzo Cascina Fontanone in Comune di Comezzano Cizzago;
- Comodato gratuito Cascina Valenca alla Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus di Coccaglio per utilizzi sociali e graduale recupero della struttura;
- Comodato gratuito terreno sito nel Comune di San Felice del Benaco alle cooperative Sentieri e Verbena solidale operanti in ambito zootecnico e agroalimentare;
- Progetto relamping nelle 4 RSA per la sostituzione delle lampadine con elementi a LED, per una razionalizzazione dei punti luce e per un contenimento dei costi;
- Progetto printing per riduzione consumo carta e toner in tutti i servizi ed uffici della Fondazione.



Parco Tenuta Urbana presso cascina Breda Rossini



Mappatura dei principali Stakeholders

Nella versione integrale del Bilancio sociale diverse pagine sono dedicate alla sola elencazione degli Stakeholders della Fondazione, a testimonianza di un'apertura al territorio e di una capacità considerevole di fare rete in continua espansione.

Partner di progetto

- Casa Ronald Brescia
- Cooperativa sociale BIG BANG
- Fobap Brescia
- Coop. La Mongolfiera
- Fondazione Poliambulanza
- Associazione Priamo
- Associazione Butterfly
- Università degli Studi di Brescia
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Scuola Bottega Artigiani Brescia
- Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus
- Azienda agricola Paradello
- Fondazione Amplifon
- Antea - Acli - Anffas - A.v.a.l. - Mafalda
- Associazione VIVA Vittoria

Volontari

- Associazione Amici della Casa di Dio
- Associazione Alberi di Vita di Mompiano
- Associazione Assistenza Militense (Ordine Cavalieri di Malta)
- Associazione Volontari Assistenza ammalati (AVO)
- AUSER
- Associazione Federico Balestrieri Anziani in linea
- Croce Rossa Italiana Comitato di Brescia

Parrocchie ed enti ecclesiastici

- Diocesi di Brescia
- Rappresentanza di Brescia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio
- Comunità ortodossa moldava
- Istituto diocesano per il sostentamento del Clero
- Istituto Suore delle Poverelle
- Parrocchia di S. Gottardo - Brescia
- Museo diocesano di Brescia
- Parrocchia San Giuseppe lavoratore
- Parrocchia SS. Nazaro e Celso
- Parrocchia S. Gaudenzio - Mompiano
- Parrocchia S. Alessandro
- Parrocchia S. Lorenzo
- Parrocchia SS. Faustino e Giovita

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti

- Fondazione Brescia Solidale onlus
- Fondazione Casa di Industria onlus
- Associazione Croce Bianca Brescia
- Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale)
- Upia (Unione provinciale istituti per anziani)
- CGIL Fp - CISL Fp - UIL Fp
- Forum del Terzo Settore - Brescia
- Centro Servizi Volontariato di Brescia
- Sindacato proprietà fondiaria Brescia
- Fondo Ambiente Italiano (FAI)
- Confindustria Brescia



Cascina Valenca in festa - 27 agosto 2022 - Coccaglio (Bs)



Corpo speciale infermiere Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia



Risorse umane

La pluralità di servizi gestiti dalla Fondazione Casa di Dio, così come quelli ancora in fase di progettazione o realizzazione, non esisterebbe se non vi fosse il prezioso e quotidiano lavoro dei tanti dipendenti e collaboratori (nella foto sono presenti, con le loro divise, le diverse professionalità che operano in Fondazione insieme al Direttore Generale e Sanitario).

A loro sono state rivolte anche nel 2022 importanti iniziative, fra cui il riconoscimento di assegni al merito scolastico per i figli, l'erogazione di un bonus a tutto il personale turnista per la collaborazione offerta con cambi turno o salti riposo, la premiazione con voucher di importo correlato all'anzianità di servizio a tutti i dipendenti con 25-30-35 e 40 anni di lavoro in Fondazione.

In aggiunta a questo, il Consiglio Generale in considerazione del maggior contributo erogato da ATS per l'iperproduzione registrata nelle 4 RSA, ha stanziato una somma aggiuntiva sul Fondo produttività, pari ad € 150.000.

Dati relativi al personale al 31/12/2022

	Mansione	Tempo pieno	Part-time	Totale
SERVIZI INDIRETTI E DI SUPPORTO	Direttore generale	1	0	1
	Personale tecnico amministrativo contabile	18	14	32
	Servizio centralino	1	4	5
	Manutenzione e magazzino	5	0	5
	Cucina	11	15	26
	Guardaroba	4	0	4
	Servizio estetico	3	2	5
ASSISTENZA DIRETTA	Direttore sanitario	1	0	1
	Responsabile Unità d'offerta sociale	1	0	1
	Coordinatore servizi assistenziali	4	0	4
	Medico di nucleo (+ 6 medici libero professionisti)	1	1	2
	Infermieri (+ 2infermieri libero professionisti)	45	5	50
	Ausiliario socio assistenziale	73	25	98
	Operatore socio sanitario	117	23	140
	Operatore socio assistenziale ad autosufficienti	0	2	2
	Operatore di assistenza generico	9	0	9
	Assistente tutelare	7	3	10
	Educatori professionali/animatori	0	9	9
	Fisioterapisti	3	8	11
	Psicologa	0	1	1
Assistenti sociali	2	1	2	
Totale complessivo		305	113	418

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L.

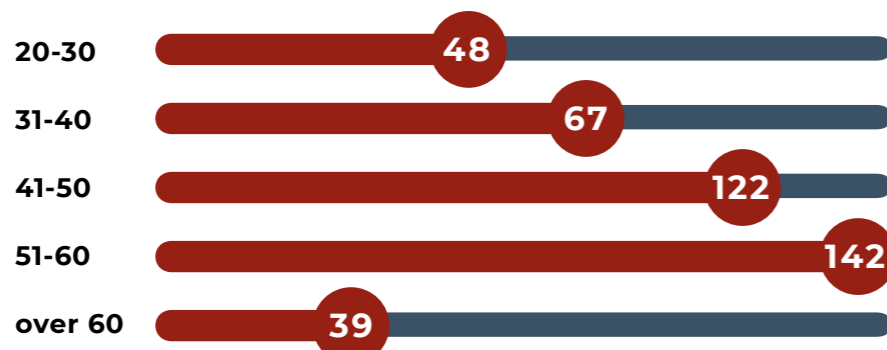
C.C.N.L.	Full-time	Part-time	Totali
Case di cura private personale medico	1	0	1
Enti locali - Dirigenti	1	0	1
Enti locali - dipendenti	118	53	171
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	177	57	234
Lavoro domestico	7	3	10
Terziario dirigenti	1	0	1
Totale complessivo	305	113	418

Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza

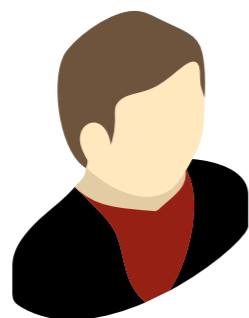
418

Numero
totale
dipendenti

Fascia d'età



Femmine
370



Maschi
48

Cittadinanza

ALBANIA 16	EL SALVADOR 1	NIGERIA 3
BRASILE 4	ETIOPIA 1	PERU' 4
BURKINA FASO 1	FEDERAZIONE RUSSA 3	POLONIA 7
CAMERUN 6	FILIPPINE 1	ROMANIA 18
CILE 1	GHANA 4	SENEGAL 1
COSTA D'AVORIO 3	ITALIA 284	SRI LANKA 1
CUBA 4	MALI 1	THAILANDIA 1
ECUADOR 1	MAROCCO 4	UCRAINA 28
EGITTO 1	MOLDAVIA 18	

Nel corso del 2022, a fronte di una dotazione organica che al 31 dicembre attestava n. 418 unità (comprese le n. 10 assistenti tutelari occupate presso le Comunità alloggio) sono state assunte n. 121 unità lavorative (di cui 14 infermieri e 10 operatori di assistenza generico per le Comunità alloggio) e registrate n. 148 cessazioni (di cui 20 infermieri). Il dato attesta la presenza di dipendenti assunti e, dopo un breve periodo, già cessati, a conferma dell'eccezionale mobilità che ha caratterizzato l'anno 2022 e che purtroppo sembra permanere anche per il 2023, ed è altresì influenzato da talune sostituzioni effettuate con la trasformazione di rapporti di lavoro part-time in full-time (es. magazziniere, centralino, ASA) e/o con procedure di mobilità interna). A gennaio 2023 sono state effettuate 23 nuove assunzioni a completamento dell'organico.

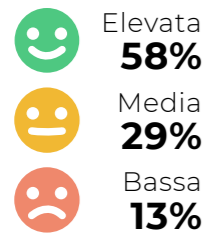


Customer dipendenti

La rilevazione è avvenuta in forma anonima ed è stata rivolta a tutto il personale (dipendenti e collaboratori liberi professionisti). Vi hanno partecipato 110 lavoratori pari a circa il 25% della forza lavoro.

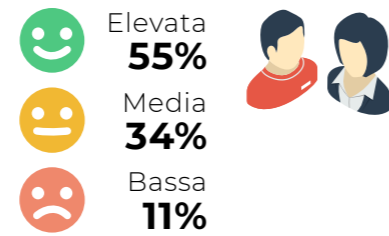
Dimensione individuale

Livello di soddisfazione in percentuale



Dimensione interpersonale

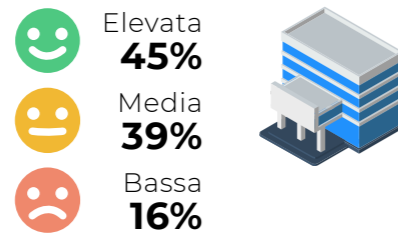
Livello di soddisfazione in percentuale



Dimensione strutturale

(caratteristiche oggettive dell'ambiente organizzativo e percezione delle condizioni di sicurezza sul lavoro)

Livello di soddisfazione in percentuale



La situazione che emerge dalla lettura dei questionari compilati dai dipendenti, seppure in una percentuale davvero ridotta e quindi meritevole di approfondimenti, sembra fornire l'indicazione di una condizione di lavoro favorevole. Un'altissima percentuale riferisce di fare un lavoro che piace e di avere un buon rapporto con i propri responsabili. Ciò che colpisce tuttavia è che un lavoro che ha come caratteristica propria l'attività in equipe si associ ad un giudizio poco favorevole sui colleghi, tanto che molti preferirebbero lavorare da soli!

Emerge forte la necessità di lavorare con l'obiettivo di riscoprire l'importanza di "essere squadra" per poter rispondere alla fragilità delle persone che ci sono affidate. Lavorare sul clima di reparto, acquisire nuove competenze relazionali, incrementare le riunioni di Nucleo e/o di servizio, maggiore disponibilità all'ascolto, potenziare l'organico delle risorse umane sono alcuni dei suggerimenti formulati. Dai questionari emerge altresì la richiesta di formazione; anche questo è un fatto positivo, perché, se da un lato può sottolineare la rivelazione di carenze, dall'altro evidenzia una disponibilità ad imparare e il desiderio di "migliorare".



Direttore sanitario e coordinatori di servizio R.S.A.

La filiera dei servizi della Fondazione

L'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale effettuata tramite la gestione di una filiera di servizi che prevede una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto agli utenti, partendo dai servizi domiciliari fino a giungere alla RSA, struttura in cui la protezione è totale.



- **Sistema integrato servizi domiciliari zona Nord, Centro e Ovest** della città in accreditamento con il Comune di Brescia.
- **Misura 4 RSA aperta** sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento di diverse figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale
- **Centro Diurno Integrato** "San Carlo Borromeo" in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.00 (con possibilità di servizio trasporto)
- **Alloggi per anziani** di cui n°15 posti al terzo piano della RSA "Casa di Dio" e n°5 presso Villa S. Maria della Fonte.
- **n. 5 comunità alloggio sociale per anziani C.A.S.A.** in cui la giornata è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia (57 posti).
- **n°4 residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)** per complessivi n°460 ospiti (inclusi n°20 posti di Nucleo Alzheimer presso la RSA "Livia Feroldi" e n°35 posti in regime privatistico)

Tasso di occupazione dei servizi	2021	2022
RSA posti solventi	37,98%*	80,60%
RSA posti sollievo	53,05%	75,23%
RSA posti accreditati	97,06%	99,29%
Centro diurno integrato	52,90%	35,80%
Casa anziani al centro	72,36%	73,90%
Casa s. Maria della fonte	89,50%	96,46%
Alloggi per anziani centro storico	91,67%	98,65%
Alloggi per anziani Mompiano	89,53%	96,33%



Andamento lista unica d'attesa nel biennio 2021/2022 (utenti presenti in lista che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):

R.S.A.	2021	2022
Numero complessivo opzioni RSA Fondazione Casa di Dio	948	1208
Domande donna	745	882
Domanda uomo	203	326



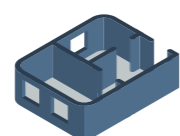
Il Servizio Affari generali e il personale amministrativo di RSA gestiscono la lista d'attesa con le modalità previste dall'accordo in essere con ATS Brescia e altre Fondazioni cittadine. Per informazioni sulle modalità di presentazione della domanda consultare il sito della Fondazione www.casadidio.eu

Alcune informazioni sugli ospiti al 31/12/22

Età media degli utenti



Centro Diurno Integrato
anni **84,68**
a fine 2021 era 85,10



Alloggi per anziani
anni **84,86**
a fine 2021 era 84,36



C.A.S.E.
anni **84,63**
a fine 2021 era 87,21

Tipologia ospiti R.S.A.

Età media degli ospiti nelle R.S.A.

2022
87,77

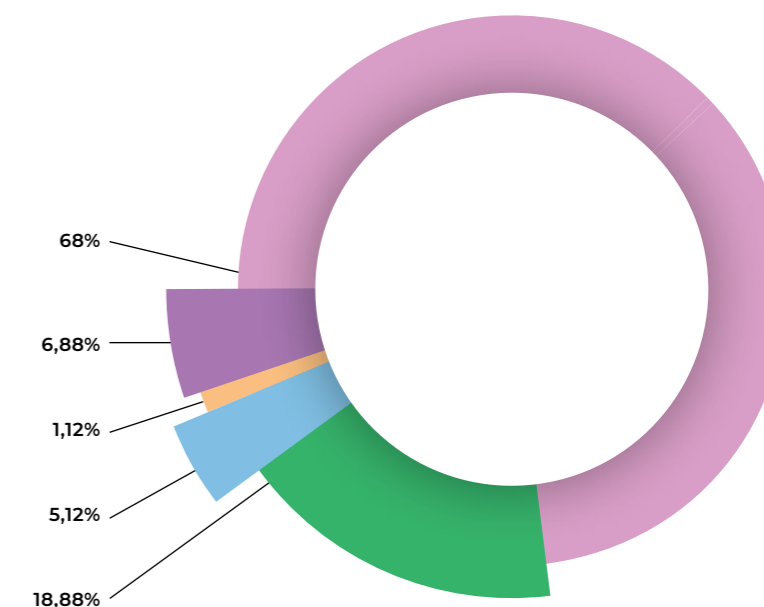
2021
87,37

I centenari presenti a fine 2022 erano 6, tutte donne.



Distribuzione per fasce d'età

Valori totali
306 ospiti
85 > anni
85 ospiti
80-84 anni
31 ospiti
75-79 anni
23 ospiti
65-74 anni
05 ospiti
45-64 anni



Distribuzione per sesso

Donne

R.S.A. Casa di Dio **123**
R.S.A. "A. Luzzago" **101**
R.S.A. "La Residenza" **73**
R.S.A. "L. Feroldi" **66**



Uomini

R.S.A. Casa di Dio **19**
R.S.A. "A. Luzzago" **32**
R.S.A. "La Residenza" **22**
R.S.A. "L. Feroldi" **14**



Classificazione SOSIA Ospiti R.S.A.

La classificazione Sosia degli ospiti determina la loro gravità clinica e il conseguente contributo regionale che viene erogato per la quota sanitaria della retta. La contribuzione riconosciuta, da aprile 2022, da Regione Lombardia è di seguito dettagliata:

€ 53,40 per le Classi SOSIA 1 e 2
€ 42,50 per le Classi SOSIA 3 -4 -5 - 6
€ 31,60 per le Classi SOSIA 7 e 8
€ 56,70 per gli ospiti del Nucleo Alzheimer.

Al 31/12/2022 la classificazione degli ospiti della Fondazione era:

Classe 1 = 175 ospiti / Classe 2 = 1 ospite / Classe 3 = 158 ospiti / Classe 4 = 3 ospiti
Classe 5 = 18 ospiti / Classe 7 = 91 ospiti e Classe 8 = 4 ospiti.



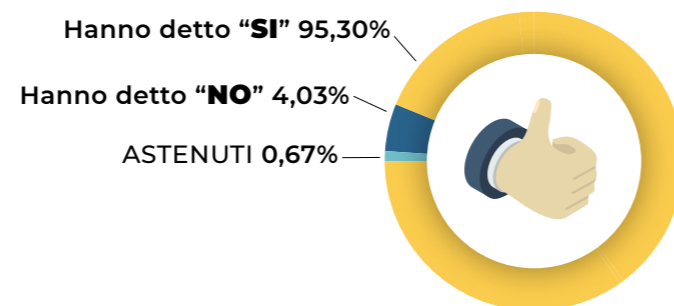
Customer familiari

Nella quasi totalità i famigliari hanno apprezzato la disponibilità, la cortesia, lo sforzo, la competenza e la professionalità delle persone di qualsiasi ruolo, così come è emersa una spiccata attenzione verso l'ospite da parte di tutti.



Dal questionario, emerge tuttavia che ci sono problematiche relative a due servizi e precisamente il servizio della ristorazione e il servizio guardaroba nella sua globalità ovvero sia per la lavanderia che per la gestione dei capi dell'ospite. Alla domanda **"Quale è la cosa che le piace di meno"**, oltre alle problematiche precedentemente analizzate del servizio ristorazione e guardaroba ed alla non conoscenza dell'organizzazione/mansioni di alcune figure, emerge una richiesta di maggior socializzazione degli ospiti, maggior attività fisioterapiche, una miglior comunicazione sia con il parente che tra l'equipe e una richiesta di incremento del personale.

Quasi tutti i famigliari, **142 su 149**, hanno risposto che **consiglierebbero le nostre RSA** ad amici e conoscenti.



Customer ospiti

Analogamente allo scorso anno la rilevazione si è posta l'obiettivo di comprendere il livello di qualità della propria vita sperimentata direttamente dall'anziano attraverso l'indagine di diversi fattori ritenuti fondamentali.



Servizi di cura e soddisfazione dei bisogni fisiologici - Soddisfazione per gli ambienti

Il 92% degli intervistati ritiene di essere soddisfatto delle cure ricevute in RSA e fra questi il 30% esprime soddisfazione elevata. Le poche critiche riguardano la non completa accettazione o comprensione della malattia o la presenza di malessere al momento dell'intervista. Rientra in questo gruppo anche il servizio ristorazione che riscuote apprezzamento nel 63% degli intervistati. Il dato conferma purtroppo quanto già rilevato anche lo scorso anno. La quasi totalità dei residenti valuta molto positivamente la qualità e la confortevolezza di tutti gli ambienti, dalle camere di degenza ai soggiorni, dagli spazi comuni ai giardini. Alcuni suggerimenti sono stati formulati rispetto ad una eccessiva essenzialità negli arredi di taluni ambienti che andrebbero resi un poco più gradevoli e accoglienti.

Rapporto con il personale di cura e attività educative

Il 93% degli intervistati afferma di essere trattato con rispetto dal personale (da segnalare l'incremento di risposte molto positive, dal 35% al 52%, rispetto allo scorso anno) ma poi il 55% ritiene che, non sempre, il personale fornisca aiuto in modo tempestivo. Si registrano, inoltre, risultati significativamente più positivi rispetto allo scorso anno per le attività educative. L'87% degli anziani afferma di essere coinvolto nelle attività e il 73% ritiene le proposte interessanti pur manifestando il desiderio di sperimentare anche nuove attività.

Privacy e autodeterminazione

La maggioranza degli intervistati afferma di aver cambiato le proprie abitudini di vita all'ingresso in RSA anche se fra le cause di tale cambiamento non vi è necessariamente una "eccessiva rigidità dell'organizzazione" bensì le limitazioni collegate alla malattia. Emerge dalla rilevazione una forte richiesta per avere maggiori informazioni da parte del personale medico ed infermieristico sulle proprie condizioni di salute e sulle cure ricevute. Gli ospiti hanno ribadito che tali informazioni non devono essere condivise solo con i familiari di riferimento, rivendicando il Loro diritto all'autodeterminazione.

Coesione sociale, autorealizzazione e spiritualità

Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, sono diminuite le risposte negative all'affermazione "sentirsi come a casa" (dal 42,7% al 33%) mentre sono significativamente aumentate le risposte molto positive alla domanda relativa alla sensazione di sicurezza in struttura (dal 45,2% al 68%). L'87% dei residenti sente che la propria vita, nonostante l'ingresso in RSA, ha ancora pieno valore e il 72% afferma di sentirsi sereno. Infine, si osserva un notevole incremento dei giudizi positivi rispetto all'assistenza spirituale, fornita da Don Pierantonio Bodini referente della Cappellania della Fondazione, con particolare riferimento alle celebrazioni religiose, che sono state molto apprezzate dal 58% del campione rispetto al 31,5% dello scorso anno.

I suggerimenti formulati ed attesi dagli anziani residenti e dai loro familiari che hanno partecipato alla rilevazione sono:

- migliorare la qualità dei pasti sia rispetto alla gradevolezza delle pietanze proposte sia rispetto all'organizzazione dei momenti conviviali che caratterizzano la giornata in RSA;
- riorganizzare il servizio lavanderia (adottare un sistema di lavaggio meno aggressivo che non danneggi i capi) e il guardaroba (maggiore attenzione ai capi danneggiati e all'ordine all'interno degli armadi);
- implementare la formazione e l'aggiornamento del personale addetto all'assistenza anche in considerazione dell'elevato turn over registrato degli ultimi anni;
- ricostituire i Comitati parenti in ogni RSA (già insediati in tutte le 4 RSA)
- promuovere eventi formativi rivolti ai famigliari con l'obiettivo di migliorare la loro conoscenza delle patologie dell'anziano e della vita all'interno della RSA affinché possano divenire parte integrante dell'equipe nella cura e nell'assistenza del proprio caro;
- implementare e diversificare le attività educative e di animazione, tenendo conto del diverso livello cognitivo e dei diversi interessi;
- incrementare la comunicazione con i familiari anche ricorrendo alle nuove tecnologie;
- incrementare il personale assistenziale con l'inserimento dell'OSS.

La relazione completa sulla rilevazione del gradimento dei servizi, ospiti e familiari, elaborata dalle Dott. sse Cristina Orsatti e Manuela Montessori (ritratte nella fotografia) è consultabile sul sito www.casaidio.eu.





Servizio tecnico e patrimonio della Fondazione

Lavori e investimenti

Gli investimenti rivestono un ruolo importante considerate le notevoli disponibilità, presenti da molti anni, come liquidità sul conto corrente e con un pacchetto variegato di titoli.

Sistemazione di Via Lama, secondo quanto previsto da una convenzione a suo tempo stipulata con il Comune di Brescia che prenderà poi in carico la strada stessa. Questo progetto, stralciato dal progetto principale sospeso, che prevedeva l'ampliamento della RSA Feroldi, ha visto durante l'anno una definizione della progettazione e la pianificazione dell'intervento nel prossimo mese di giugno.

Progettazione del Centro polifunzionale "Maria Zanoni Cavallaro" del villaggio Violino ed avvio dei lavori, con previsione di realizzazione di circa 1.800 mq di SLP su di un'area di mq. 3.700 incluso anche il lotto dove è presente la cascina. Il progetto prevede la demolizione della cascina e la costruzione di un unico complesso con presenza di diversi servizi per anziani, comunità alloggio, centro diurno, poliambulatori. I lavori affidati all'impresa Girelli Costruzioni, sono iniziati nello scorso mese di dicembre e ne è prevista la conclusione entro l'estate del 2024.

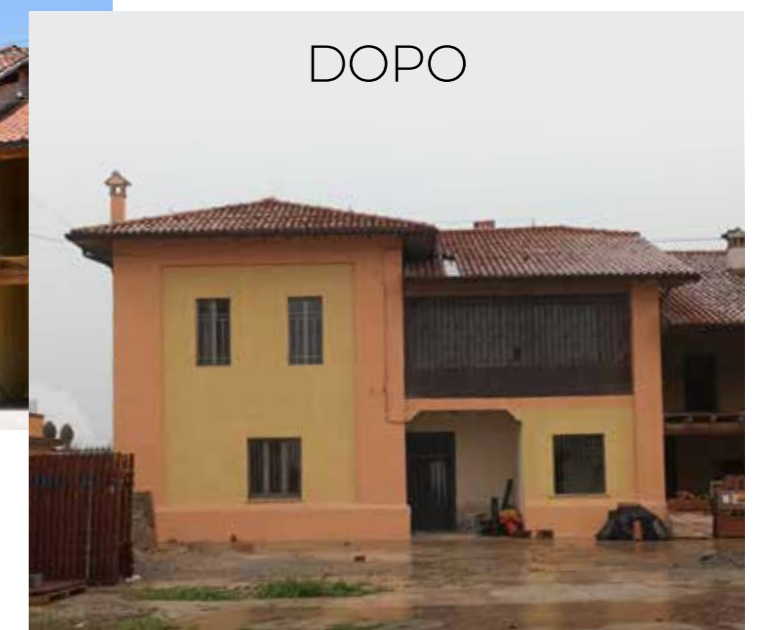
Nei primi mesi del 2022 sono terminati i lavori presso la **Cascina Breda Rossini**, iniziati nell'agosto dell'anno 2020, con inaugurazione ufficiale avvenuta il 19 marzo 2022 e con inizio dell'utilizzo degli spazi della cascina a partire dal mese di giugno.

Relativamente agli interventi sul patrimonio rurale, sono pervenute le autorizzazioni della Soprintendenza per il **rifacimento della copertura della cascina Campagna Alta a Lonato** e si è quindi dato seguito all'affidamento dei lavori, ormai prossimi alla conclusione, passati da un valore di € 60.000 ad un importo di € 110.000, di cui il 50% a carico del conduttore (sotto le foto del prima e dopo i lavori).

Da segnalare infine che la **nuova locazione del Fondo Possessione sopra e sotto nel Comune di Comezzano Cizzago** ha previsto in capo al conduttore l'onere per il rifacimento della copertura della Cascina in cemento-amianto con la relativa rimozione e smaltimento dello stesso, con un parziale rimborso da parte di Fondazione non superiore al 50% dei costi sostenuti e comunque fino ad un massimo di € 150.000 (tale rimborso è stato inserito nel contratto di locazione del Fondo con una riduzione annua di € 50.000 sulle prime tre annualità).

Investimenti sono stati, come tutti gli anni, effettuati per manutenzioni straordinarie (€ 199.853), acquisto di beni durevoli (€ 85.474) e nell'ambito informatico (€ 80.899).

Cascina Campagna Alta - Lonato (Bs)





Cascina Breda Rossini

Descrizione interventi	Importo complessivo	Importo fatturato anno 2020	Importo fatturato anno 2021	Importo fatturato anno 2022
Investimenti e manutenzioni straordinarie Patrimonio Rurale	€ 1.500.000	€ 819,504	/	€ 298.528
Recupero palazzina Madonna del Lino	€ 601.091	€ 35.094	/	/
Interventi per Chiesa Madonna del Lino	€ 614.880	€ 244.298	/	/
Recupero Cascina Breda Rossini	€ 3.043.942	€ 342.090	€ 1.748.642	€ 953.208
Riqualificazione Centro Unico di cottura RSA	€ 389.446	€ 386.198	€ 386.198	/
Rifacimento spazio collegamento RSA Luzzago e Feroldi	€ 90.000	€ 90.638	/	/
Progetto WIFI - FIREWALL e implementazione software	€ 200.00	€ 56.888	€ 51.045	€ 80.899
Acquisti beni durevoli	€ 300.000	€ 132.035	€ 72.617	€85.474
Manutenzioni straordinarie e altri investimenti	€ 300.000	€ 98.475	€ 98.234	€ 119.853
Centro polifunzionale Violino	€ 5.000.000	/	€ 194.943	€ 450.897
Rifacimento copertura RSA Feroldi	€ 435.000	/	€ 432.113	/
Progetto Relamping RSA con utilizzo fondo spese pluriennali	€ 50.000	/	/	€ 12.179
Totale		€ 2.205.220	€ 2.600.842	€ 2.001.038



Servizio risorse tecnologiche

Risorse tecnologiche



Il servizio informatico all'interno della Fondazione è un elemento essenziale per supportare le attività quotidiane e garantire un funzionamento efficiente. Da quasi 20 anni, abbiamo investito costantemente nel miglioramento del nostro sistema informatico, sia a livello hardware che software, per stare al passo con l'evoluzione tecnologica. Abbiamo introdotto diversi software dedicati alla gestione della contabilità, della gestione dell'ospite, delle risorse umane, della gestione ticket e dei protocolli interni ed esterni, consentendo una maggiore efficienza operativa in questi settori chiave. Inoltre, abbiamo migliorato l'infrastruttura hardware tramite l'acquisto di server virtuali, server di backup, potenziando la copertura del segnale wi-fi per supportare le diverse esigenze del nostro personale. Tutti questi investimenti si riflettono nella nostra capacità di fornire un servizio di qualità, adattato alle sfide tecnologiche del nostro tempo.

Fondazione Casa di Dio, per l'anno 2022, ha mantenuto una solida continuità negli investimenti per il reparto informatico, riconoscendo l'importanza di possedere un ambiente tecnologico all'avanguardia. Questa strategia di investimento mirata ci ha consentito di ottimizzare le operazioni e migliorare l'efficienza complessiva del nostro reparto.

Abbiamo fatto importanti investimenti hardware (che continueranno nel 2023) per migliorare le nostre attività quotidiane, garantendo un servizio più efficiente e sicuro, anche con l'introduzione di un potenziamento della protezione da attacchi dall'esterno. La Fondazione ha acquisito un nuovo NAS (Network-Attached Storage) per velocizzare le repliche dei backup, 15 nuovi tablet in dotazione ad infermieri e operatori per la gestione dei dati sanitari e un nuovo centralino per migliorare le comunicazioni interne ed esterne.

Sul fronte degli investimenti software sono state acquistate nuove licenze di Microsoft Office ed abbiamo introdotto un nuovo software di archiviazione documentale che andrà a sostituire quello attualmente in uso con lo scopo di velocizzare l'accessibilità delle informazioni.



Alcuni dati economici

I dati economici dell'esercizio 2022 sono presentati utilizzando lo schema di bilancio del Terzo Settore, in riferimento al DM 05/03/2020. Nel Rendiconto Gestionale costi e ricavi dell'anno sono suddivisi fra:

- A) Attività di interesse generale, in cui rientrano la gestione di tutti i nostri servizi per anziani;
- D) Attività finanziarie e patrimoniali, che ricomprendono la gestione del patrimonio urbano e rurale della Fondazione
- E) Costi e oneri di supporto generale, non direttamente imputabili ad una delle due aree precedenti, ma che per una più precisa valutazione dell'andamento economico si è valutato opportuno ripartire fra le due aree di attività in riferimento ai ricavi di ciascuna area

Il risultato economico complessivo, prima delle imposte, presenta un avanzo di gestione pari a € 1.705.387, dovuto in massima parte ad una sopravvenienza attiva di € 1.500.000 per eventi avvenuti negli anni 2007-2010 nell'area del Patrimonio. Al netto di questa partita straordinaria e tenuto conto di € 30.000 di imposte (IRES) l'esercizio 2022 presenta un avanzo di € 175.387.

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Anno 2022	Anno 2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.614.590 €	1.586.616 €
Servizi	4.684.462 €	3.502.178 €
Godimento beni di terzi	55.853 €	68.810 €
Personale	10.517.873 €	10.336.837 €
Ammortamenti	714.957 €	663.663 €
Accantonamenti per rischi ed oneri	368.705 €	215.630 €
Oneri diversi di gestione	38.527 €	102.244 €
Rimanenze iniziali	164.193 €	199.469 €
Totale costi e oneri diretti	18.159.160 €	16.675.447 €
Ridistribuzione costi e oneri di carattere generale	1.395.985 €	1.596.172 €
Totale costi imputabili area "A"	19.555.145 €	18.271.619 €

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale	Anno 2022	Anno 2021
Erogazioni liberali	70.215 €	38.014 €
Proventi del 5 per mille	5.566 €	5.256 €
Contributi da soggetti privati	3.074 €	7.479 €
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.828.096 €	10.290.442 €
Contributi da enti pubblici	14.656 €	111.645 €
Proventi da contratti con enti pubblici	7.404.795 €	6.683.383 €
Altri ricavi, rendite e proventi	153.021 €	134.653 €
Rimanenze finali	186.933 €	164.193 €
Totale ricavi	18.666.356 €	17.435.065 €
Disavanzo attività di interesse generale	888.789 €	836.554 €

ONERI E COSTI

D) Costi e oneri att. finanziarie e patrimoniali	Anno 2022	Anno 2021
Su rapporti bancari	0 €	644 €
Su prestiti	8.741 €	0 €
Da patrimonio edilizio	37.029 €	25.993 €
Da altri beni patrimoniali	1.342 €	4.502 €
Accantonamenti per rischi ed oneri	133.266 €	19.472 €
Altri oneri	873.215 €	677.096 €
Totale	1.053.593 €	727.707 €
Ridistribuzione costi e oneri di carattere generale	172.538 €	131.808 €
Totale costi imputabili area "D"	1.226.131 €	859.515 €

PROVENTI E RICAVI

D) Ricavi, rendite e proventi da att. finanziarie e patrimoniali	Anno 2022	Anno 2021
Da rapporti bancari	13.776 €	4 €
Da altri investimenti finanziari	22.087 €	51.657 €
Da patrimonio edilizio	531.238 €	495.719 €
Da altri beni patrimoniali	1.166.129 €	1.106.364 €
Altri proventi	2.087.077 €	185.305 €
Totale	3.820.307 €	1.839.049 €
di cui sopravvenienze attive di carattere straordinario	1.500.000 €	
Avanzo attività gestione patrimonio	1.094.176 €	979.534 €

DATI DI SINTESI

	Anno 2022	Anno 2021
Disavanzo attività di interesse generale	- 888.789 €	- 836.554 €
Avanzo attività gestione Patrimonio (al netto sopravvenienza di carattere straordinario)	1.094.176 €	979.534 €
Imposte (IRES)	30.000 €	11.000 €
Avanzo d'esercizio	175.387 €	131.980 €

Nella tabella vengono evidenziati costi e ricavi dell'attività di gestione dei servizi per Anziani (area A) e la gestione Patrimoniale (area D) per entrambe le aree sono già stati ripartiti, in proporzione ai ricavi, anche i costi per le attività di supporto generale (sezione E), si tratta di costi relativi a personale degli uffici di staff, assicurazioni, consulenze amministrativo giuridiche e ammortamenti di immobili ed attrezzature ad uso promiscuo.

Per quanto riguarda le attività di interesse generale, anche a fronte di un significativo aumento dei ricavi rispetto al 2021 (+ € 1.224.300) dovuto ad una più costante saturazione dei posti disponibili e a maggiori contributi ricevuti da ATS per i posti convenzionati, il risultato d'esercizio presenta comunque una perdita di gestione di € 888.789 dovuta in particolare all'aumento dei costi per le utenze delle diverse strutture + € 1.081.559 rispetto al 2021 e all'aumento generalizzato dei prezzi per servizi e acquisti di beni.

Al contrario le attività patrimoniali presentano un avanzo di gestione che, al netto delle sopravvenienze attive straordinarie, supera il milione di euro. E' grazie a questo risultato che la Fondazione ha potuto coprire i maggiori costi sostenuti quest'anno per la gestione dei servizi per Anziani e trova le risorse per ulteriori investimenti finalizzati ad ampliare sempre di più la tipologia e la numerosità dei servizi offerti.

Principali costi sostenuti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Ripartizione costi esercizio 2022
Costi gestione patrimoniale	42.257 €	30.494 €	38.371 €	0,18%
Prodotti farmaceutici e materiale sanità	726.866 €	534.773 €	583.601 €	2,81%
Prodotti alberghieri e acquisti beni	1.112.592 €	1.052.832 €	1.031.621 €	4,96%
Servizi sanitari	316.474 €	327.465 €	412.929 €	1,99%
Servizi alberghieri agli ospiti	300.018 €	322.942 €	390.037 €	1,88%
Servizi alberghieri generali	756.419 €	850.056 €	925.924 €	4,45%
Servizi amministrativi vari	239.465 €	282.450 €	292.152 €	1,40%
Utenze	1.093.672 €	1.073.152 €	2.154.711 €	10,36%
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	1.299.713 €	550.446 €	475.106 €	2,28%
Assicurazioni	151.379 €	216.970 €	219.628 €	1,06%
Altri servizi	439.768 €	399.517 €	371.613 €	1,79%
Costi per il personale	11.243.826 €	11.545.268 €	11.416.084 €	54,88%
Altri costi del personale	168.777 €	158.521 €	144.687 €	0,70%
Ammortamenti	741.181 €	775.588 €	847.003 €	4,07%
Svalutazioni	24.985 €	- €	173.296 €	0,83%
Altri oneri	422.910 €	418.624 €	323.949 €	1,56%
Rimanenze iniziali	128.305 €	199.469 €	164.193 €	0,79%
Accantonamenti per rischi	39.599 €	25.605 €	400.437 €	1,93%
Imposte indirette, tasse e contributi	346.431 €	365.745 €	405.761 €	1,95%
Ires Esercizio	30.000 €	11.000 €	30.000 €	0,14%
Totale COSTI	€ 19.624.637	€ 19.140.917	€ 20.801.104	100%

Nella tabella sopra riportata sono evidenziati i principali costi sostenuti dalla Fondazione negli ultimi tre esercizi. Il costo principale è relativo al personale, che nel 2022 è stato pari al 54,88 % dei costi complessivi per il solo personale dipendente, a cui dobbiamo aggiungere il costo dei professionisti (in particolare medici ed infermieri) che collaborano stabilmente con la Fondazione.

Fra gli altri costi, oltre alle utenze che nell'ultimo esercizio hanno rappresentato il 10,36% dei costi complessivi, i costi maggiormente significativi riguardano i servizi diretti agli ospiti, tanto di tipo sanitario che alberghiero, che complessivamente ammontano al 16,08% del totale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE Attività	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Terreni e fondi rustici	88.663.786	88.668.418	87.742.926
Fabbricati strumentali (compresi quelli di pregio storico artistico)	46.336.019	46.681.543	46.408.325
Fabbricati patrimoniali (compresi quelli di pregio storico artistico)	13.294.789	13.316.674	17.585.201
Impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali	626.291	539.142	463.888
Altri beni	4.626.449	5.119.549	4.083.087
Rimanenze	199.469	164.193	186.933
Credito verso clienti e altri	1.854.524	2.125.682	1.653.075
Attività finanziarie non immobilizzate	4.354.785	2.686.802	2.698.913
Disponibilità liquide	2.123.102	2.520.586	3.058.655
Ratei e risconti	201.666	175.324	207.560
Totale attività	€ 162.280.880	€ 161.997.913	€ 164.088.563

SITUAZIONE PATRIMONIALE Passività	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Patrimonio netto	154.110.825	154.242.807	155.918.193
Fondi per rischi e oneri	1.557.512	1.695.756	1.403.948
Tfr	430.538	396.020	375.186
Debiti verso banche	372.833	0	952.173
Debiti verso Fornitori	1.587.550	1.312.588	1.360.050
Debiti Tributari	141.041	57.542	276.099
Debiti v/Istituti di Previdenza	520.408	519.846	589.658
Atri Debiti	2.870.816	3.034.356	1.784.775
Ratei e risconti passivi	689.357	738.998	1.428.481
Totale passività	€ 162.280.880	€ 161.997.913	€ 164.088.563

Il valore del patrimonio è molto significativo grazie a terreni e fabbricati di proprietà, ed è ulteriormente aumentato nel 2022 a seguito dell'ultimazione dei lavori di recupero della Cascina Breda Rossini, il cui valore patrimoniale è ora ricompreso nei fabbricati patrimoniali di pregio storico artistico che risulta a fine esercizio pari a € 17.585.201.

Nelle attività è da rilevare inoltre l'importo significativo delle disponibilità liquide o smobilizzabili a breve pari "a fine anno 2022" ad € 5.757.568, in aumento rispetto all'anno precedente di € 550.180 a fronte da un lato degli investimenti effettuati nel corso dell'anno per oltre due milioni di euro e dall'altro del mutuo ipotecario decennale stipulato con BPER per € 1.000.000 per l'intervento di riqualificazione della cascina Breda Rossini.

Nelle passività, oltre a rilevare nei prestiti bancari il debito residuo per il mutuo di cui sopra, pari a € 952.173 alla data del 31 dicembre 2022, si evidenzia l'ulteriore incremento del patrimonio netto, grazie all'avanzo di gestione di € 1.675.387 al netto delle imposte, che viene completamente destinato a riserva.

Patrimonio della Fondazione



86 appartamenti



3 luoghi di culto



20 cascine



7 negozi e 9 uffici



120 dipinti





Raccolta fondi

Le erogazioni liberali ricevute, in beni e in denaro, nel corso del 2022 sono state pari ad un valore di € 70.215 oltre ai proventi del 5 per mille (€ 5.565,77). Fra i beni donati due pianoforti e due sistemi per videoconferenza donati dalla Fondazione Amplifon nell'ambito del progetto CIAO.

Le donazioni in beni si sono concretizzate grazie alla generosità dei familiari di alcuni ospiti che hanno voluto, anche in questo modo, testimoniare la propria riconoscenza e l'affetto verso la Fondazione e quanti vi operano.

Erogazioni ricevute

Erogazioni in denaro	€ 42.302,77
Erogazione di beni	€ 33.473,00
Totale	€ 75.780,77



Conclusioni e prospettive future

Cinque secoli di storia passati dall'assistenza ai poveri e malati, alla protezione alle donne cosiddette pericolanti, alla presa in carico degli orfani, per arrivare, alcuni decenni fa, alla scelta di dedicarsi agli anziani non autosufficienti con servizi residenziali. L'evoluzione delle dinamiche demografiche di medio e lungo periodo evidenzia, con certezza, che il bisogno in tale ambito è in costante espansione, prova ne è l'entrata sul mercato negli ultimi anni anche di soggetti profit con importanti investimenti strutturali.



Da alcuni anni ci stiamo aprendo a nuove soluzioni residenziali, sempre per anziani, **alloggi protetti e piccole comunità**, indirizzate ad anziani con discreta autonomia, che tuttavia, per carenza di reti familiari, solitudine, leggerezza, età molto avanzata, necessitano di vivere in contesti più tutelanti rispetto al loro domicilio. Nelle nostre Comunità chiamate C.A.S.E. sono facilitate le relazioni interpersonali ed è garantita una vita sociale attiva in piena autonomia.

L'anno appena trascorso ha dato un impulso significativo in tale direzione con le due importanti decisioni assunte dalla Fondazione, **la presa in carico della gestione delle tre comunità del centro storico e l'affidamento dei lavori per la realizzazione del centro polifunzionale al Violino**. Si tratta di scelte molto impegnative sul piano organizzativo, economico e finanziario, assunte dopo gli anni difficili della pandemia e in un anno particolarmente delicato per il forte aumento delle spese soprattutto energetiche. Sono realtà ancora poco conosciute ed è importante farle conoscere meglio alla collettività che, ancora oggi, tende ad identificare i servizi per anziani nelle sole R.S.A. Sono servizi che non godono, ad oggi, di alcuna contribuzione pubblica e si reggono esclusivamente sulle rette pagate dalle famiglie. **E' necessario pertanto curare le competenze gestionali affinché vi sia una buona qualità accanto ad un costo sostenibile.**

Questo Bilancio Sociale che è estremamente sincero, anche nel rilevare i dati sui quali dobbiamo soffermarci per migliorare, è l'espressione di un attento lavoro di gestione che vede l'apporto di personale competente e motivato, di dirigenti capaci di mantenere i piedi per terra pur con occhi aperti al futuro ed agli investimenti, ma senza dimenticare mai che il benessere delle persone residenti nelle nostre Case deve essere la stella polare di ogni decisione.

Spendere bene i soldi lasciati dalla generosità dei bresciani nei secoli per meglio servire i bresciani di oggi, ma anche quelli di domani, con un'oculata gestione che sappia coniugare servizi e costi sostenibili. E tutto è utile, dallo spegnere le luci quando non servono, a verificare la necessità di nuovi acquisti, a ripensare prassi lavorative perchè l'attenzione alla sostenibilità ed all'ambiente sono parte del nostro contributo ai cambiamenti in atto.

Il presidente
Irene Marchina



Futuro centro polivalente al Quartiere Violino

Bilancio sociale anno 2022

INDICE

Introduzione	pag. 03
Carta identità Fondazione ed organi istituzionali	pag. 04
Eventi significativi	pag. 08
La nostra sostenibilità	pag. 10
Mappatura dei principali stakeholders	pag. 12
Risorse Umane	pag. 14
La Filiera dei servizi della Fondazione	pag. 20
Customer familiari e ospiti	pag. 26
Lavori e investimenti	pag. 30
Risorse tecnologiche	pag. 33
Alcuni dati economici	pag. 34
Patrimonio Fondazione	pag. 39
Raccolta Fondi e donazioni	pag. 40
Conclusioni e prospettive future	pag. 42



Dona il tuo 5x1000

Per contribuire alle attività della
Fondazione Casa di Dio Onlus
P.IVA 02467380982
è possibile effettuare un bonifico
sul c/c della Fondazione cod IBAN:
IT32P0538711238000042716709
presso BPER BANCA
Corso Martiri della Libertà n. 13



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

Via Moretto n. 4
25122 Brescia
Tel. 0304099380

www.casadidio.eu